



# ALTO ADIGE

martedì 29.01.2019



**IL PERSONAGGIO**

Piccolo, la nonna neo deputata: «Ho gli ideali di Salvini»

Da Ora alla Camera. Tiziana Piccolo, nonna-impiegata, si racconta: «Ho 5 nipoti e gli stessi ideali di Salvini».

Tiziana Piccolo  
con Matteo Salvini

■ MASSIMILIANO BONA

**L'INTERVISTA** » ALLA DEPUTATA TIZIANA PICCOLO

## La nonna-impiegata che ha cambiato vita per amore della Lega

«Ho 5 nipoti, di cui 2 gemelli. Onorata di essere alla Camera»  
«Il lavoro? Prima agli italiani. E difesa delle radici cristiane»

## Un diploma da segretaria d'azienda, origini venete e un matrimonio a Lana



Tiziana Piccolo alla Camera

Tiziana Piccolo è nata il 7 giugno 1956 a Valdobbiadene, Comune della provincia di Treviso con poco più di 10 mila abitanti e «patria» del Prosecco. Si è sposata presto, nel 1975, a Lana con un altoatesino di madrelingua tedesca, da cui poi ha divorziato. Ha avuto tre figli - Anita (40 anni), Diego (38 anni) e Denise (27 anni) - che le hanno regalato 5 nipoti. Ha lavorato come impiegata e agente di commercio (Bazar) e ha ottenuto il diploma di segretaria d'azienda.

### di Massimiliano Bona

ORA

«Quando mi hanno detto, un paio di mesi fa, che c'era la concreta possibilità di diventare deputata ho iniziato a riorganizzare la mia vita. Per non farmi trovare impreparata»: a parlare è Tiziana Piccolo, consigliera comunale di Ora (carica che manterrà), 62 anni ben portati, di origini venete.

**Onorevole, cosa faceva quando l'hanno chiamata dalla Camera dei Deputati?**

«Era l'11 gennaio e facevo la nonna a tempo pieno. Ho cinque nipoti: due gemellini di 18 mesi e tre bambini di 3, 5 e 6 anni. Soprattutto per seguire i due piccoli serve una grande energia e proprio per questo mi ero presa una pausa dal lavoro».

**Prima della pausa che mestiere faceva?**

«Ho il diploma di segretaria d'azienda ma nella mia vita ho lavorato soprattutto come impiegata e agente di commercio (per Bazar ndr)».

**Facciamo un passo indietro: lei è trevigiana, di Valdobbiadene, terra del prosecco. Cosa l'ha portata qui?**



Tiziana Piccolo ai tempi della prima candidatura nel 2010 (c'era Bossi)



Una delle prime manifestazioni contro la moschea di via Nazionale a Salorno

«L'amore per un ragazzo di madrelingua tedesca di Lana. Ci siamo sposati giovanissimi: era il 1975 e avevo solamente 19 anni. Il rapporto, poi, non è durato nel tempo».

**E com'è stato il suo approccio con la provincia di Bolzano?**

«Facevo l'impiegata ma non sapevo il tedesco che da queste parti è fondamentale. A scuola, oltre all'italiano, ho studiato il francese. Sono tornata per un periodo al mio paese, per stabilirmi poi definitivamente qui...».

**In Bassa Atesina..**

«Sì, ad Ora, dove sono cresciuti anche i miei tre figli: Anita, Diego e Denise. Se sono in Alto Adige da 40 anni vuol dire che mi trovo bene. La mia famiglia d'origine è tuttora in Veneto dove torno comunque sempre molto volentieri».

**I suoi avversari politici sostengono che lei abbia un figlio che simpatizza per Casa Pound. È vero?**

«Sono solo bugie. In paese, ad Ora, è arrivata Casa Pound e mio figlio conosce di sicuro qualche militante. Hanno figli piccoli e sono cresciuti assieme. Lo trovo normale. Detto questo so per certo che non vota Casa Pound: noi leghisti siamo davvero un'altra cosa».

**Cosa vi differenzia da Casa Pound?**

«Tutto. Intanto siamo moderati e autonomisti. E soprattutto non siamo razzisti».

**Parliamo allora degli stranieri..**

«La penso proprio come Salvini: se sono regolari sul territorio e lavorano non abbiamo nulla da dire. La Lega aiuta an-

## GRANDI OPERE E SANITÀ

Su Bbt e A22 prendo un po' di tempo. La sanità va riformata: ho trascorso una notte intera al pronto soccorso per una frattura: è troppo

che chi fugge dalle guerre. Ma è importante che chi viene qui rispetti le nostre regole».

**A quali regole si riferisce?**

«Alla nostra cultura e alle radici cristiane, a cui tengo molto. Se io vado a casa di qualcun altro di sicuro non pretendo di imporre le mie abitudini e i miei costumi».

**I porti vanno tenuti sempre e comunque chiusi? Come dice Salvini?**

«Certo che sì. Una volta chi presidiava i confini era un eroe mentre oggi viene considerato un intollerante o un razzista. Perché non andate a farvi un giro in Australia per capire come vengono trattati i migranti?».

**Ma sulle navi che questo Governo non vuol far attraccare ci sono anche donne e bambini. Da mamma e nonna cosa ne pensa?**

«Salvini, a tutti i migranti, specie alle madri con bimbi piccoli, ha sempre garantito cibo e medicinali. Chi dice altro vuole solo strumentalizzare la questione».

**Chi entra, dunque, va controllato. Sempre.**

«Esattamente. E se non è in regola è bene che torni a casa sua. Io la penso proprio co-

## ORA: CHI CI VOTA NON LO DICE

Ho aperto una sezione della Lega ad Ora perché ci tenevo: molti ci votano, ma soprattutto agli inizi faticavano a dirlo pubblicamente

sì...».

**Lei ha detto poco fa: sì gli immigrati ma solo se lavorano. Giusto?**

«Una precisazione. Il lavoro, se manca, deve andare prima ai nostri figli. Scusi, se lei ha da mangiare sfama prima i suoi bimbi o gli altri?».

**Lei ha iniziato a fare politi-**



## “ PORTI CHIUSI E CONTROLLI

Salvini ha ragione: bisogna controllare i confini in modo sistematico. Le navi bloccate? Sempre garantiti cibo e medicinali

**ca una decina di anni fa, a Salorno. Come si è avvicinata alla Lega?**

«Vivevo ad Ora ma nel mio paese non c'era ancora una sezione della Lega. A Salorno, invece erano piuttosto attivi».

**Nel 2010 ci furono una serie di manifestazioni contro la moschea di via Nazionale in**

## “ CASA POUND? NON A CASA MIA

A chi sostiene che mio figlio voti Casa Pound dico che sono solo bugie; la Lega è tanto, ma tanto diversa e soprattutto non è razzista

**Bassa Atesina...**

«Manifestazioni con scopi e obiettivi che ho sempre condiviso. Le nostre radici vanno difese a spada tratta».

**La prima candidatura risale proprio a quel periodo. Cosa la indusse a farsi avanti?**

«I miei colleghi leghisti di Salorno (vennero eletti Andrea Gallo e Mario Tondini ndr) avevano assolutamente bisogno di una donna per il rispetto delle quote rosa. Oltre a me c'era solo Nicole Girardi (all'epoca Tiziana Piccolo prese 23 voti e non entrò in consiglio ndr). Quindi mi sono prestata volentieri».

**Poi, però, ha voluto aprire una sezione del Carroccio a casa sua. Ad Ora..**

«È stato proprio così. Sapevo bene che in paese c'erano simpatizzanti della Lega. Faticavano, magari, a dire pubblicamente che ci votavano ma intanto ci votavano».

**E al secondo tentativo, nel 2015, è riuscita ad entrare in consiglio comunale.**

«La Lega ha fatto un seggio con il 4,3 per cento dei voti e io ho raccolto 23 preferenze come candidata sindaco e 15 come semplice consigliera».

**Il fatto di essere veneta l'ha aiutata ad avvicinarsi alla Lega?**

«Sì, dalle mie parti – dove dopo l'elezione a deputata mi hanno fatto diversi articoloni sentendo persino i parenti più stretti – la Lega è decisamente più radicata. In Alto Adige siamo cresciuti parecchi anni dopo. Grazie a Salvini e ai suoi ideali. Che sono anche i miei».

**Che idea si è fatta della sanità altoatesina?**

«Va riformata. Tutto deve essere organizzato meglio. Un anno fa ho trascorso, con una persona cara, una notte intera al pronto soccorso per una semplice frattura. Bisogna attrezzarsi meglio per smaltire code e liste d'attesa».

**Cosa pensa delle grandi opere, come il Bbt ad esempio?**

«A riguardo devo ancora studiare un po'».

**E del rinnovo della concessione A22?**

«Vale un po' la stessa cosa, ma sarà mia premura informarmi a dovere».

**C'è qualche altro tema a cui tiene in particolare?**

«Sì, la sicurezza. In certe zone di Bolzano ho paura a girare da sola la sera. E ho conoscenti che vanno sempre a prendere le figlie che lavorano in centro come commesse. Così non va».

**In che senso?**

«Dobbiamo pensare a difendere la nostra gente e non dobbiamo avere paura di uscire. Quando sono arrivata qui, 40 anni fa, non era così...».



**Se dovesse indicarci un paio di figure che ammira chi le viene in mente?**

«Maria Montessori, nota per il metodo educativo che prende il suo nome, adottato in migliaia di scuole in tutto il mondo, e Papa Wojtyla, un esempio per tutti i cristiani, ma non solo (per Giovanni Paolo II però «la tutela delle famiglie, in particolare dei migranti e dei rifugiati, costituisce un progetto prioritario inderogabile» ndr)».

**Che effetto le ha fatto entrare alla Camera?**

«Ci ero già stata da turista, adesso sono qui da protagonista. Ed è un'altra cosa».



**Tiziana Piccolo a Salerno con l'ex consigliere Gallo e il consigliere Tondini**



**La deputata di Ora. con il leader della Lega Matteo Salvini: Tiziana Piccolo ha questa foto sul profilo WhatsApp**